

A Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola
az.agr.dallavalle@legalmail.it

e, p.c. Al Comune di Cadeo
comune.cadeo@sintranet.legalmail.it

Al Comune di Fiorenzuola d'Arda
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

Al Comune di Cortemaggiore
comune.cortemaggiore@sintranet.legalmail.it

Alla Provincia di Piacenza
provpc@cert.provincia.pc.it

Al Consorzio di Bonifica di Piacenza
cbpiacenza@pec.it

All'AUSL
Dipartimento di Sanità Pubblica
protocollounico@pec.ausl.pc.it

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Parma e Piacenza
sabap-pr@pec.cultura.gov.it

All'Arpae - APA OVEST
Servizio Territoriale Piacenza
Unità di Presidio Territoriale di Fiorenzuola d'Arda

Alla Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto e Ambientale e
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

A Francesco Cavalli
francesco.cavalli2@ingpec.eu

OGGETTO: Fascicolo regionale 1317/34/2025 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex L.R. 4/2018 - Realizzazione di ricoveri zootecnici per l'allevamento di suini nella fase di ingrasso - Distretto del Cibo - Consorzio salumi DOP Piacentini. Perfezionamento della documentazione integrativa trasmessa - Comunicazione.

In riferimento alla procedura in oggetto, premesso che:

- il proponente Dallavalle Angelo e figlio Società Agricola a r.l. ha presentato l'istanza di cui trattasi acquisita al protocollo regionale PG.2025.772166 in data 06/08/2025;
- Arpae SAE di Piacenza con nota PG.2025.196192 del 05/11/2025 ha inviato ai soggetti coinvolti comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018;
- Arpae SAE di Piacenza con nota PG.2026.726 del 05/01/2026 ha inviato al proponente nota di richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 18 L.R. 4/2018;
- il proponente con nota acquisita al protocollo Arpae PG.2026.14582 del 26/01/2026 ha chiesto una proroga per la consegna della documentazione integrativa;
- Arpae SAE di Piacenza, con nota protocollo PG/2026/20699 del 03/02/2026 ha concesso una proroga, pari a 120 giorni, per la trasmissione delle integrazioni richieste (con scadenza il 04/06/2026);
- il proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta, acquisita al protocollo Arpae PG.2026.93639 del 21/05/2026;

Richiamato quanto previsto dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, "l'autorità competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni. Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. L'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4";

Considerato che, a seguito dell'esame di quanto inviato dal proponente con la succitata nota acquisita al prot. Arpae n. PG.2026.93639 del 21/05/2026, risulta mancante la documentazione attestante il puntuale rispetto della "salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. 24/2017, al fine di valutare la compatibilità territoriale e ambientale degli interventi proposti", con una verifica di conformità e coerenza dell'intervento rispetto ai contenuti del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Cadeo, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 18/09/2025 (cfr. nota Arpae, prot. n. PG.2026.726 del 05/01/2026, lettera a), punto 1.);

Rilevato che la suddetta documentazione costituisce premessa indispensabile per il completamento e il perfezionamento dell'istanza, condizione necessaria per il rilascio delle autorizzazioni richieste e che tali carenze non consentono il prosieguo dell'iter istruttorio tecnico-amministrativo;

Per quanto sopra riportato e considerato che la carenza documentale riscontrata si qualifica come rilevante criticità sotto il profilo formale e sostanziale per il corretto svolgimento dell'iter autorizzatorio,

si invita il proponente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della L. 241/1990, a completare la documentazione così come richiesto, inviandola, entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della presente a:

- vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
- piacenza@pec.arpae.it

Decorso inutilmente tale termine, l'istanza sarà archiviata per assenza delle condizioni di procedibilità, ai sensi dell'art. 21, comma 5 della L.R. 4/2018, che espressamente prevede tale ipotesi e fa salva la facoltà del proponente di riproporre successivamente l'istanza.

È quindi facoltà della ditta ripresentare, attraverso il portale delle valutazioni ambientali (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>), anche successivamente ai 10 giorni, nuova istanza allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore, completi in ogni sua parte, per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto medesimo.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

la Dirigente ARPAE
Servizio Autorizzazioni ambientali
e Energia di Piacenza
(Dott.ssa Anna Callegari)